

La certificazione AEO: semplificare l'accesso ai mercati esteri

di [Sara Armella](#)

Publicato il 9 Agosto 2023

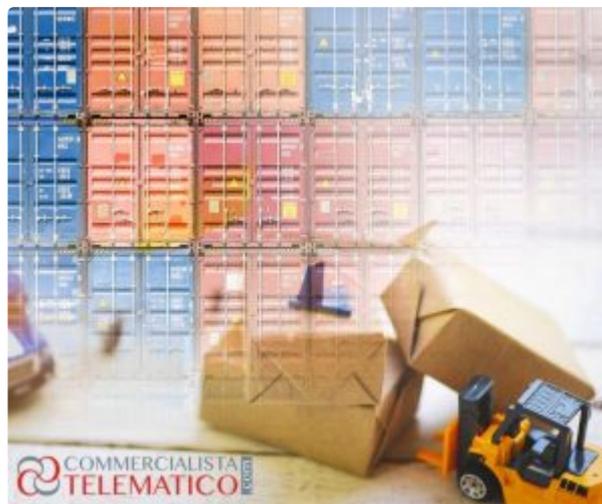
La **Certificazione AEO** attesta l'**affidabilità legale, doganale e finanziaria** dell'impresa sul mercato comunitario e internazionale, con **numerosi vantaggi**, dalla semplificazione delle **procedure doganali** ai minori **controlli** doganali, dalla riduzione degli **oneri finanziari** alla preferenza da parte di **clienti multinazionali** e non solo.

Ottenere lo **status di AEO** è quindi di grande importanza oggi per le imprese italiane che intendono **sviluppare gli scambi commerciali internazionali**. Vediamo allora nel dettaglio i numerosi **benefici** e **come** è possibile ottenere la certificazione.

Pianificazione doganale e sviluppo del commercio con l'estero

La crescente internazionalizzazione dell'economia ha coinvolto il mercato in cui operano le imprese, non più limitato al territorio nazionale o europeo, ma **sempre più proiettato oltre i confini**. Per le imprese con vocazione internazionale è diventato fondamentale svolgere attività di **pianificazione doganale**, avere una precisa **conoscenza delle norme** che disciplinano il commercio estero e migliorare il controllo e l'**efficienza della supply chain**. Conoscere le regole di origine per assicurarsi il **dazio zero** previsto dai numerosi accordi di libero scambio, semplificare le **procedure doganali** e **ottimizzare i tempi e i costi** delle operazioni doganali

favorisce lo **sviluppo degli scambi commerciali internazionali**. La previsione di condizioni di **agevolazione** per le operazioni di **import** e di **export** diventa, dunque, un volano di crescita per le singole imprese che intendono accedere a nuovi mercati.



Certificazione AEO (Authorized Economic Operator): quali vantaggi per le imprese

L'**autorizzazione AEO** è una **certificazione internazionale** che permette notevoli **semplificazioni** per le imprese. Il certificato **attesta l'affidabilità legale, doganale e finanziaria** dell'impresa, **distinguendola positivamente** rispetto agli altri operatori economici. Si tratta di un **marchio internazionale di qualità**, che certifica, nei confronti dei partner esteri, la **competenza** e l'elevata **professionalità** dei soggetti autorizzati.

Le diverse Certificazioni AEO

Tale status, disciplinato dagli artt. 38 e seguenti del **Codice Doganale dell'Unione (CDU)** consta di **due diversi tipi di autorizzazione**:

1. la **prima**, inerente il settore delle **semplificazioni doganali**, permette di ottenere i benefici previsti per le procedure doganali (**Aeoc**);
2. la **seconda**, invece, attribuisce numerose **agevolazioni in materia di verifiche sulla sicurezza** (**Aeos**).

Gli operatori possono **cumulare le due autorizzazioni**, così da fruire contestualmente dei vantaggi relativi alle semplificazioni doganali e delle facilitazioni nell'ambito delle verifiche sulla sicurezza (**Aeof, authorized economic operator - full**).

I benefici diretti ed indiretti dell'autorizzazione AEO

Se alcuni vantaggi derivano espressamente dal regime giuridico applicabile, una volta ottenuta l'autorizzazione (cc.dd. **benefici diretti**), vi è una serie di ulteriori benefici, i cui effetti sono riconducibili all'ambito operativo e commerciale dell'impresa (cc.dd. **benefici indiretti**). In merito al primo aspetto, gli operatori autorizzati godono di un **trattamento favorevole in Dogana**, sopportando **minori controlli per le dichiarazioni** realizzate. L'autorizzazione AEO, inoltre, garantisce:

- un più **immediato accesso** alle numerose **semplificazioni** previste dal codice (es. dichiarazione semplificata, esonero dall'obbligo di presentazione delle merci in Dogana, etc.) e
- una **significativa riduzione** degli **oneri finanziari** (es. quelli correlati al rilascio di una garanzia).

Altra importante facilitazione riguarda una **minore incidenza dei controlli**, che consente di **non rallentare il flusso** delle merci e le tempistiche contrattuali di consegna. Nel caso in cui la Dogana effettui delle **verifiche sulle merci di un soggetto AEO**, l'Ufficio deve fornire un **avviso preventivo all'operatore**, di modo che quest'ultimo abbia conoscenza dei controlli che saranno effettuati sui propri prodotti, già prima del loro arrivo nel territorio doganale dell'Unione. Lo svolgimento delle verifiche, peraltro, avviene **prioritariamente sui prodotti dei soggetti autorizzati**, che in questo modo possono procedere allo sdoganamento più rapidamente (art. 24, par. 4, del [Regolamento Delegato \(UE\) 28 luglio](#)

[2015, n. 2446](#)). Si tratta di un'agevolazione importante, che rende **più celere** la **circolazione delle merci** sul territorio unionale e permette di evitare rallentamenti nella catena logistica delle imprese.

La validità della certificazione AEO al di fuori dell'UE

Lo status di AEO ha **validità** in ogni Paese membro dell'**Unione europea** ed è **privo di scadenza**. Il soggetto autorizzato, pertanto, può fruire dei vantaggi derivanti dalla certificazione quando svolge attività commerciali all'interno dei confini unionali. Molto importante è anche il **mutuo riconoscimento della figura dell'operatore economico autorizzato** (art. 38, par. 7, del CDU). Di particolare e crescente interesse per le imprese che intendono migliorare le proprie performance in esportazione è il riconoscimento dei vantaggi e della certificazione anche in Paesi con cui l'Unione europea ha concluso **accordi di mutuo riconoscimento**, come il [Regno Unito](#), gli **Stati Uniti**, la **Svizzera** e la **Cina**. In questi Paesi, le **imprese AEO italiane** possono fruire dei vantaggi doganali previsti dal programma AEO nazionale, principalmente della **minore incidenza dei controlli** in fase di importazione, problematica che determina ritardi nelle consegne e rilevanti costi per le soste.

L'importanza internazionale dello status di AEO

L'autorizzazione, inizialmente acquisita dalle imprese che operano nella **catena logistica**, si sta sempre più diffondendo ai settori della **produzione** e dell'**export**. Il principale Paese esportatore a livello europeo, ovvero la **Germania**, ha **oltre 9.000 imprese certificate**, mentre attualmente in **Italia** stiamo raggiungendo le **2.000 imprese**. Una spinta all'AEO è anche data dalle dinamiche commerciali: oltre a essere un marchio di "*qualità e affidabilità*", riconosciuto in tutti i Paesi del mondo, vi è anche da segnalare che molti grandi gruppi, non solo multinazionali, prevedono ormai tra i **criteri di scelta dei propri fornitori** l'essere in possesso della certificazione.

Come si diventa AEO?

Le imprese che intendono acquisire lo status di AEO devono:

1. rispettare determinati **standard di competenza** e
2. avere, nel proprio organico o in forma di collaborazione continuativa, **una o più figure che abbiano completato con profitto un corso abilitante**, riconosciuto e accreditato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, della durata di 200 ore.

A tal proposito segnaliamo la partenza della [nuova edizione del Corso organizzato da ARcom](#)

[Formazione](#), in collaborazione con Assocad, **il primo ad essere approvato dall' Agenzia delle dogane e dei monopoli nel luglio 2020 per il conseguimento della qualifica AEO. La quota Early Bird scade il 10/08/2023.** Scopri di più su come richiedere la pre-iscrizione:

MASTER COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

CORSO ONLINE 2023-2024

Corso di 200 ore con qualifica di Responsabile delle
questioni doganali aziendali AEO

SCOPRI DI PIÙ



ARcom
Formazione

ASSOCAD
Associazione dei Commercialisti e Aziende



Leggi anche: [Certificazione AEO: ampliati i presupposti per l'ottenimento](#)

A cura Avv. Sara Armella Mercoledì 9 Agosto 2023